

Ordinanza Degagnale per l'uso dell'escavatrice HANIX H 22 A

La Degagna Generale di Osco,

richiamato l'articolo 85 del Regolamento della Degagna Generale di Osco, con sua risoluzione degagnale, **ordina:**

Art.1 SCOPO

La Degagna con la presente ordinanza vuole regolamentare l'uso dell'escavatrice Hanix H 22 A di sua proprietà.

Art. 2. USI, DIRITTI, DOVERI

La Degagna mette a disposizione il macchinario (senza macchinista) ad enti pubblici ed a singoli privati per lavori che possono essere eseguiti con tale mezzo.

È lasciata libera scelta del macchinista, ritenendo che sia a conoscenza del mezzo meccanico ed idoneo ad assumere la mansione del lavoro che deve intraprendere.

Chiunque esercita il lavoro di macchinista, al momento del prelievo del mezzo dal magazzino, deve accertarsi del buon funzionamento dello stesso; eventuali difetti riscontrati devono essere annunciati immediatamente alla segreteria degagnale.

Se durante l'utilizzo dovesse subentrare un inconveniente meccanico, si deve subito interrompere il lavoro ed avvisare la Degagna, la quale se fosse il caso richiederà l'intervento di un meccanico professionista.

La Degagna non si assume nessuna responsabilità assicurativa – infortunistica del macchinista in quanto non operaio alle sue dipendenze, ma assunto da terzi.

La Degagna si assume solo i danni assicurativi R.C. verso terzi, fanno eccezione i danni causati da parte del macchinista per negligenza

Art. 3 TARIFFE

Per l'utilizzo dell'escavatrice degagnale si applica la seguente tariffa:

Fr. 40.- /ora

fa stato il contatore orario dell'escavatrice

Prima del ritiro del mezzo dal magazzino, deve essere iscritta, nell'apposito libro presente sul mezzo, l'ora indicata sul contatore e così pure dopo la sua riconsegna. L'incasso delle ore svolte avverrà tramite fattura da parte della segreteria degagnale.

Il mezzo viene ritirato con il serbatoio pieno e deve essere riconsegnato con il serbatoio pieno.

Art. 4 ENTRATA IN VIGORE

La presente ordinanza entra immediatamente in vigore dopo la sua crescita in giudicato.

Contro la presente decisione è data facoltà di ricorso al Consiglio di Stato nel termine di 30 giorni dalla sua pubblicazione, conformemente agli articoli 125, 146,147 e 151 LOP.

PER L'UFFICIO DELLA DEGAGNA GENERALE DI OSCO

Il Presidente
S. Patelli



Il Segretario
F. Pedimina

